I.I.S.S. "Virgilio" Mussomeli

Documento del Consiglio di Classe

III A Liceo classico

Esame di Stato anno scolastico 2014/2015

Informazioni di carattere generale sulla scuola

La storia del "Virgilio" prende il via nell'anno scolastico 2000/2001, quando la sezione staccata di Mussomeli del Liceo Ginnasio "R. Settimo" di Caltanissetta e la sezione staccata di Mussomeli dell'I.P.S.A.A. "R. Livatino" di San Cataldo, con l'entrata in vigore del piano di razionalizzazione della rete scolastica, previsto dalla legge Regione Sicilia sull'Autonomia scolastica n. 6 del 24 febbraio 2000, si sono associate formando un'unica realtà scolastica inizialmente denominata: *Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore*.

Durante l'anno scolastico 2004/2005 l'istituto ha assunto il nome di "Virgilio", per sottolineare l'eterogeneità delle sue due componenti. L'anno scolastico 2005/2006 ha visto ampliarsi l'offerta formativa con l'istituzione del Liceo Scientifico.

Le tre "anime" del Virgilio oggi co-operano per rispondere in maniera coerente e sollecita alle attese culturali ed educative, sapendosi anche tradurre in fonte di sollecitazione formativa per il territorio. La sede dell'Istituto "Virgilio" è ubicata in Contrada Prato. Ogni indirizzo di studi dispone di locali autonomi e indipendenti situati nella cosiddetta "Cittadella degli studi" di Mussomeli.

La finalità del corso liceale classico, in coerenza e all'interno del progetto generale della scuola, è volta a:

- aumentare il grado culturale, favorendo il raggiungimento di competenze spendibili e valorizzando le capacità individuali;
- promuovere l'acquisizione di comportamenti rispettosi delle regole sociali attinenti al rispetto dei valori universali come la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà e il rispetto della persona;
- favorire la maturazione dei valori di identità personale, di appartenenza socioculturale e di cittadinanza attiva;
- fare accedere grazie allo studio congiunto del latino e del greco ad un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui si riconoscono le nostre radici;
- realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica;
- far riconoscere, nell'analisi di testi letterari ed espressioni artistiche, il luogo di incontro tra la dimensione storico- filologica e quella estetica e a permettere il confronto tra i metodi di analisi delle scienze storiche e quelli delle scienze matematiche e naturali, nonché a sviluppare la conoscenza della lingua e della civiltà anglosassone.

In relazione a tali finalità l'indirizzo di studi fa riferimento ad un tipo di formazione connotato da capacità di approccio storico e critico-analitico ai problemi, di interpretazione della realtà nei suoi vari aspetti, in una equilibrata ricomposizione umanistica e scientifica del sapere e all'acquisizione di capacità teoriche ed operative flessibili ed utilizzabili in contesti diversi, come attualmente richiesto dalle esigenze del mondo del lavoro.

A questo progetto ogni disciplina contribuisce con una funzione metodologica ed orientativa, ancor prima che specialistica.

PARTE SECONDA

Presentazione della classe

La classe III A è composta da ventitre alunni, diciassette donne e sei maschi, tutti provenienti dalla classe II A.

Soltanto cinque studenti vivono a Mussomeli, mentre la gran parte di loro abita nei paesi limitrofi (Milena, Campofranco, Vallelunga, Sutera, Cammarata e San Giovanni Gemini) e raggiunge quotidianamente la scuola con i mezzi pubblici.

Complessivamente motivati, gli alunni hanno assunto comportamenti generalmente corretti sia tra di loro che nei confronti dell'istituzione. Il gruppo classe, infatti, si presenta unito e rispettoso nel rapporto con gli insegnanti; le ragazze e i ragazzi hanno mostrato di sapersi comportare in modo corretto non solo all'interno della classe, ma anche in contesti diversi, ad esempio durante la partecipazione a conferenze o dibattiti, visite guidate e viaggi di istruzione.

La classe, inoltre, ha generalmente manifestato nel corso del triennio un'esuberanza, una vivacità intellettiva e una curiosità veramente stimolanti e coinvolgenti. La maggior parte di loro ha saputo organizzare lo studio e coltivare interessi molteplici, con notevole arricchimento individuale e del gruppo. Molti sono, infatti, gli studenti che hanno preso parte alle attività extracurriculari, collaborando in maniera attiva e costruttiva a quasi tutte le iniziative realizzate dalla scuola. Nel corso del triennio sono state varie le attività che hanno visto gli alunni coinvolti: tutti hanno seguito un ministage linguistico a Malta, alcuni hanno frequentato con esiti più che positivi i corsi PON finalizzati al potenziamento delle competenze in lingua inglese e hanno partecipato a diversi concorsi letterari classificandosi, in un caso, anche al primo posto. Diversi progetti, inoltre, hanno avuto come protagonista l'intero gruppo classe, soprattutto quelli volti alla promozione della cittadinanza attiva e del volontariato. Queste esperienze hanno avuto una ricaduta positiva non solo sulle conoscenze e le competenze ma anche sul grado di autonomia e maturazione di tutti gli alunni.

Gli studenti, inoltre, sono responsabili e consapevoli, seppur non tutti in eguale misura, dell'importanza dello studio come strumento di formazione e della scuola come ambiente in cui accrescere la propria cultura; l'azione didattica, pertanto, si è svolta in un clima favorevole che ha consentito agli alunni di

partecipare, ciascuno secondo le proprie capacità e attitudini, alla realizzazione del dialogo educativo.

Il diverso retroterra socio-culturale, le peculiarità individuali, i differenti tipi e livelli di abilità degli alunni, nonché il grado di impegno e di costanza nello studio, hanno determinato comunque risposte differenziate alle sollecitazioni didattiche e consequentemente gradi di preparazione eterogenei.

Infatti, le punte di eccellenza, notevoli qualità, attraverso una personale e progressiva maturazione e una sicura metodologia di lavoro, hanno evidenziato capacità critiche e di autonoma rielaborazione dei contenuti acquisiti, pervenendo ad un ottimo livello di preparazione; un buon numero di studenti, in possesso di discrete capacità logico - critiche e di un metodo di studio autonomo, presenta una preparazione solida con risultati da discreti a buoni; altri ancora, in possesso di adeguate capacità logico-espositive ma non inclini all'autonomia nel metodo di studio hanno avuto modo di sviluppare le loro conoscenze e abilità perché supportati da impegno e interesse assidui. Qualche studente, infine, ha mostrato incertezze e/o difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e un impegno superficiale e poco costante, ma ha comunque compiuto miglioramenti nella sua preparazione scolastica, pervenendo a risultati positivi.

PARTE TERZA

• Variazioni nella composizione della classe nei cinque anni curricolari

Anno Scolastico	Alunni frequentanti	Alunni promossi
2010/2011	23	23
2011/2012	23	23
2012/2013	23	23
2013/2014	23	23
2014/2015	23	

- Elenco degli alunni che sosterranno gli Esami di stato
- 1. BALDONE Ludovica
- 2. CARRUBA Giuseppe
- 3. FERRANTE Maria Sofia
- 4. FRATALIA Federica
- 5. GARLISI Emanuela
- 6. GENUARDI Giorgio
- 7. INGRASCÌ Giovanna
- 8. LANZALACO Maria Adelaide
- 9. MANGIAPANE Luana
- 10. MANISCALCO Francesca
- 11. MATTINA Alessia
- 12. NOTO Arianna
- 13. PARDI Chiara Maria
- 14. PELAGALLI Giuseppe
- 15. PIAZZA Vincenzo
- 16. PREMATURO Domiziana
- 17. PROVENZANO Valeria
- 18. RUSSOTTO Lorenzo
- 19. SAIA Gloria
- 20. SCOZZARO Leslie
- 21. SORCE Francesca
- 22. SORCE Valentina
- 23. VICARI Amedeo

• Risultati dello scrutinio finale della classe II liceo

Discipline	Numero studenti promossi per merito	Numero studenti promossi con sospensione del giudizio
Religione	23	
Italiano	23	
Latino	23	
Greco	23	
Filosofia	23	
Storia	23	
Matematica	23	
Fisica	23	
Scienze naturali	23	
Inglese	23	
Storia dell'Arte	23	
Scienze motorie e sportive	23	

• Composizione del Consiglio di Classe

Discipline	Docente	Ore settimanali
Religione	MARIA MODICA	1
Italiano	LIA MARIA ANTONIETTA BONANNO	4
Latino	LIA MARIA ANTONIETTA BONANNO	4
Greco	FRANCESCA AINA	3
Filosofia	MARIA RITA MENDOLA	3
Storia	MARIA RITA MENDOLA	3
Matematica	DOMENICA BARBASSO	2
Fisica	DOMENICA BARBASSO	2
Scienze naturali	CELESTINO SAIA	2
Inglese	ANGELA DIFRANCESCO	3
Storia dell'Arte	ALESSANDRA FONTI	2
Scienze motorie e sportive	CALOGERO PARDI	2

• Variazioni del Consiglio di Classe nell'arco del triennio

Discipline	Anni di corso	I Anno	II Anno	III Anno
Religione	5			
Italiano	5			
Latino	5			
Greco	5			
Filosofia	3			
Storia	5			
Matematica	5			
Fisica	2			
Scienze naturali	3			
Inglese	5	*		*
Storia dell'Arte	3			
Scienze motorie e sportive	5			

Note:

1 Anni di corso in cui è previsto l'insegnamento della disciplina
2 * indica il cambiamento di docente.

PARTE QUARTA

Scheda relativa alle attività didattiche

Obiettivi trasversali

a) Obiettivi educativi

- rafforzare la fede nei valori portanti della convivenza civile e sociale e di conseguenza assumere atteggiamenti di responsabilità etica per il bene comune;
- rafforzare la capacità critica, la consapevolezza circa i propri ragionamenti,
 l'attitudine al dialogo e al confronto con punti di vista diversi;
- rafforzare la sensibilità ai diritti e doveri di cittadinanza:
- educare al plurilinguismo e all'intercultura;
- potenziare la capacità di scelte autonome tali da sottrarre l'individuo ad ogni forma di dipendenza fisica, psicologica e sociale;
- potenziare la consapevolezza che il rigore, la precisione e la perseveranza nello studio, oltre ad essere caratteri essenziali del metodo di studio, sono un valore in sé.

b) Obiettivi comportamentali

- Educare al rispetto delle elementari norme di comportamento;
- educare al rispetto delle norme di sicurezza;
- educare al rispetto delle regole organizzative della vita scolastica (rispetto degli orari scolastici e del regolamento di Istituto);
- sollecitare il senso di responsabilità, di autonomia e di socializzazione sia nei rapporti tra i ragazzi, sia nei confronti del Dirigente, dei corpo docente e di tutto il personale della scuola

c) Obi

ettivi cognitivi: conoscenze, competenze, capacità

- a) Conoscenze
- conoscenza dei dati essenziali per argomentare nell'ambito di ogni singola disciplina;

- conoscenza dei linguaggi specifici di ogni disciplina;
- conoscenza dei linguaggi multimediali.

b) Competenze

- Sapersi esprimere in modo chiaro e corretto con la terminologia specifica di ogni disciplina, costruendo un discorso organico e coerente;
- saper utilizzare le conoscenze acquisite anche attraverso le nuove tecnologie.
- saper rielaborare i contenuti disciplinari e relazionare in maniera articolata e organica collegando fatti e fenomeni a livello multidisciplinare;
- saper rielaborare i contenuti di studio in forma critica ed originale;
- essere in grado di individuare i nessi logici e il rapporto di causa-effetto all'interno dei diversi argomenti;
- saper valorizzare l'insieme delle risorse linguistiche e culturali in una prospettiva interculturale;
- saper attualizzare;
- saper prospettare soluzioni ai problemi formulando ipotesi;
- saper applicare le regole e le conoscenze acquisite in contesti noti;
- saper argomentare e dimostrare.
- Saper riconoscere la relatività dei fenomeni culturali per confrontarsi in modo aperto e rispettoso con le altre culture

c) Capacità

- padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative;
- analizzare e interpretare fenomeni secondo prospettive diverse;
- argomentare e sostenere una tesi;
- analizzare/sintetizzare, astrarre/dedurre, risoluzione dei problemi;
- operare collegamenti infra e interdisciplinari;
- riflettere e valutare in modo autonomo, personale e critico;
- organizzare le proprie modalità di apprendimento, utilizzando strumenti e strategie adeguate.

Strategie e metodi

I docenti hanno utilizzato una metodologia interattiva, in grado di suscitare l'interesse, la partecipazione individuale e di gruppo, di stimolare la capacità di valutazione critica dei contenuti culturali.

A tal fine i docenti hanno ritenuto utile avvalersi di procedimenti didattici sia di tipo inferenziale-euristico, come la lezione frontale e/o dialogata, l'osservazione, l'indagine, la discussione, il dibattito e la ricerca, sia di tipo laboratoriale.

La suddetta metodologia ha potenziato altresì la capacità di costruire reti concettuali pluri - multi e interdisciplinari in vista di un approccio integrato ai saperi.

Sono stati utilizzati strumenti quali: libri di testo, riviste e quotidiani, mezzi audiovisivi e informatici, biblioteca, conferenze e seminari, rappresentazioni teatrali, visite guidate e viaggi di integrazione culturale, nonché tutte le risorse, reperibili nella scuola e nel territorio, che si sono ritenuti necessari per il raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi.

In particolare, in relazione allo sviluppo della competenza plurilingue e interculturale (EPI) il Consiglio di classe ha realizzato:

- CLIL Arte/Inglese, l'impiego della lingua straniera come lingua veicolare per l'apprendimento di contenuti di discipline non linguistiche insegnate nell'istituto (vedi allegato);
- "I realismi": Percorso interdisciplinare di Italiano, Latino, Greco.

TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

SCANSIONE QUADRIMESTRALE

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Verifiche orali e scritte
- Questionari
- Test

		GRIGLIA DI VA	ALUTAZIONE
INDICATORI VOTO	Impegno Interesse Partecipazione	Conoscenze	Abilità
1 – 3	Non mostra alcun interesse e impegno	Nessuna o scarsissime	Nessuna
4	Carenti	Gravemente lacunosa	Anche se guidato commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze. Effettua analisi lacunose Sintetizza in modo scorretto Si esprime con difficoltà e comunica in modo impreciso
5	Discontinui e/o superficiali	Incerta ed incompleta	Guidato applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori Guidato riesce, a volte, ad analizzare e sintetizzare in modo semplice Ha difficoltà ad effettuare collegamenti e confronti Comunica in modo non sempre appropriato e corretto
6	Adeguati	Essenziali e non approfondite	Sa applicare le conoscenze acquisite senza errori sostanziali. Analizza e sintetizza in modo semplice Effettua semplici collegamenti e confronti Espone in modo semplice ma corretto
7	Costanti	Complete	Applica le conoscenze acquisite in modo corretto Analizza, sintetizza e valuta in modo coerente e corretto Effettua collegamenti e confronti in modo pertinente Comunica e si esprime con proprietà e correttezza
8	Assidui e attivi	Complete e approfondite.	Applica contenuti e procedure in modo esatto anche in compiti complessi Sa effettuare analisi complete e approfondite Esprime valutazioni ben argomentate Coglie, in modo autonomo, relazioni e correlazioni Espone in modo chiaro e pertinente
9	Eccellenti	Complete e approfondite in modo critico e personale.	Sa applicare contenuti e procedure in compiti complessi e gestire situazioni nuove in modo ottimizzato Rielabora correttamente e approfondisce in maniera autonoma e critica Esprime valutazioni approfondite e personali anche in prospettiva pluri e interdisciplinare Espone in modo fluido con un lessico ricco e appropriato
10	Eccellenti	Complete, approfondite e ampliate in modo critico e personale.	Sa applicare contenuti e procedure in compiti complessi e gestire situazioni nuove in modo ottimizzato Rielabora correttamente e approfondisce in maniera autonoma e critica Esprime valutazioni approfondite e personali anche in prospettiva pluri e interdisciplinare Espone in modo fluido con un lessico ricco e appropriato

ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE ed EXTRACURRICOLARI

Gli alunni della classe III A hanno partecipato alle seguenti attività:

- Orientamento scolastico e professionale;
- Laboratorio teatrale;
- Attività sportiva;
- Attività di beneficienza per adozione a distanza;
- Corso di latino per la preparazione alla seconda prova degli Esami di Stato;
- Partecipazione e co-realizzazione dello spettacolo "Quando l'amore fa male da morire" di Rosalia Billeci, in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne.
- rappresentazioni teatrali, in particolare le rappresentazioni classiche di Siracusa;
- rappresentazioni teatrali in lingua inglese;
- visita guidata presso l'osservatorio astronomico di Roccapalumba;
- visita guidata presso il planetario di Montedoro;
- viaggio di integrazione culturale a Praga.

INFORMAZIONI SUI PERCORSI INDIVIDUALI

Per quanto riguarda la preparazione dei percorsi individuali si precisa che:

gli argomenti dei percorsi individuali sono stati scelti dagli studenti all'interno del programma svolto in questo ultimo anno scolastico, senza escludere ove necessario anche qualche collegamento con temi o autori trattati nei precedenti anni o non affrontati nei programmi e autonomamente approfonditi.

Gli insegnanti hanno di volta in volta fornito le indicazioni ed i suggerimenti bibliografici che venivano richiesti.

Agli studenti sono stati inoltre forniti i seguenti criteri di fondo:

- sforzo dello studente deve essere quello di mostrare la propria capacità di analizzare situazioni diverse con una chiave di lettura originale e unitaria, senza che questo comporti la "forzatura" di trattare necessariamente tutte le (o tante) materie;
- gli studenti hanno facoltà di scegliere se presentare soltanto la mappa concettuale, una tesina o una presentazione multimediale.

PARTE QUINTA

• GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA – ITALIANO

Indicatori competenze	Descrittori		Live	llo*	
•	di ciascuna competenza	a	b	С	d
TESTUALE	a) Rispetto delle consegne (secondo il tipo di prova)				
Impostazione	b) Coerenza e coesione nello svolgimento del				
e articolazione	discorso c) Ordine nell'impaginazione e partizioni del testo (in				
complessiva	capoversi ed eventuali paragrafi)				
del testo					
GRAMMATICALE	a) Padronanza delle strutture morfosintattiche e della				
Uso delle strutture	loro flessibilità e varietà				
grammaticali e del	b) Uso consapevole della punteggiatura in relazione al tipo di testo				
sistema ortografico	c) Correttezza ortografica				
e interpuntivo	c) correctezza ortogranea				
LESSICALE-SEMANTICA	a) Consistenza del repertorio lessicale				
Disponibilità di risorse	b) Appropriatezza semantica e coerenza specifica del				
lessicali e dominio della	registro lessicale				
semantica	c) Uso adeguato dei linguaggi settoriali				
	a) Scelta di argomenti pertinenti				
IDEATIVA	 b) Organizzazione degli argomenti intorno a un'idea di fondo 				
Capacità di elaborazione	c) Consistenza e precisione di informazioni e dati				
e ordinamento	d) Rielaborazione delle informazioni attraverso				
delle idee	commenti adeguati e valutazioni personali non				
	estemporanee				

^{*}Ai quattro livelli si attribuiscono i seguenti valori: a = basso (1-7); b = medio-basso (8-10); c = medio-alto (11-13); d = alto (14-15)

Per quanto riguarda i Livelli di Valutazione, si intende quanto segue:

Voto in quindicesimi	Valutazione
1-3	La prova non fornisci elementi di valutazione
4-5	prova che non centra assolutamente l'argomento della traccia e/o non riesce a sviluppare nemmeno un argomento previsto dall'enunciato, caratterizzata da un lessico del tutto inadeguato e da evidenti errori di sintassi e di ortografia
6-7	prova che centra solo un argomento previsto dall'enunciato, caratterizzata da un lessico fortemente inadeguato e da errori di sintassi e di ortografia.
8-9	prova che centra solo parzialmente l'argomento della traccia o riesce a sviluppare solo qualche argomento previsto dall'enunciato, caratterizzata da un lessico talvolta inappropriato e/o da alcuni errori di ortografia e di sintassi
10	prova che centra l'argomento della traccia, caratterizzata da un lessico generalmente appropriato e da una forma semplice ma corretta sotto l'aspetto sintattico e ortografico.
11-12	prova che centra pienamente l'argomento della traccia, rielaborandolo in maniera approfondita, caratterizzata da un lessico appropriato e da una forma corretta sotto l'aspetto sintattico e ortografico
13	prova che sviluppa l'argomento della traccia, rielaborandolo in maniera approfondita e personale, caratterizzata da un lessico pienamente adeguato e da una forma corretta sotto l'aspetto sintattico e ortografico
14-15	prova che sviluppa l'argomento della traccia, rielaborandolo in maniera ricca, articolata e originale, caratterizzata da un lessico efficace, proprio della disciplina e pienamente padroneggiato, con una sintassi del tutto corretta e ottimamente strutturata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA – LATINO

INDICATORI	PUNTI	DESCRITTORI	LIVELLO DI SUFFICIENZA	PUNTI ASSEGNATI
Completezza della traduzione	1-2	P. 1 Testo tradotto in modo gravemente lacunoso P. 1,50 Testo tradotto quasi integralmente P. 2 Testo tradotto integralmente	1,50	
Conoscenza delle strutture morfosintattiche	1-4	P. 1 nulla/gravemente insufficiente P. 2 insufficiente P. 2,50 sufficiente P. 3 /3,50 discreta/buona P. 4 piena	2,50	
Comprensione generale del testo	1-6	P. 1 nulla P. 2 Gravemente insufficiente P. 3 Insufficiente P. 4 sufficiente P. 5/5,50 discreta/buona P. 6 Completa	4	
Elaborazione espressiva in italiano	1-3	P. 1 Scorretta e confusa P. 1.5 Scelta lessicale non appropriata e tale da compromettere la comprensione del testo P. 2 Scelta lessicale non sempre del tutto appropriata ma tale da non compromettere la comprensione del testo P. 3 Uso corretto ed efficace del dizionario/ricchezza, proprietà lessicale/correttezza ortografica	2	

Punteggio conseguito/valutazione:	/'	1	ı	ļ
-----------------------------------	----	---	---	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI	Estrem. Carente	Insuffic.	Suffic.	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	Sub Totale
		(1-13)	(14-19)	(20)	(21-24)	(25-27)	(28-29)	(30)	
Conoscenze generali e	Padronanza dei contenuti								
specifiche	Raccordi interdisciplinari								
Competenze linguistiche	Morfosintassi e lessico								
	Sviluppo delle argomentazioni								
Capacità di elaborazione logica	Elaborazione personale originale								
				•			TO	TALE	
									: 5
							PUNT	TEGGIO	

• Corrispondenza tra i livelli di prestazione e le bande di oscillazione dei punteggi:

Prestazione mancata: 0

Estremamente carente: 1 – 13

Insufficiente: 14 – 19

Sufficiente: 20 Discreto: 21 – 24 Buono: 25 – 27 Ottimo: 28 – 29 Eccellente: 30

LEGENDA relativa ai livelli di prestazione individuati nelle griglie di valutazione

LIVELLI DI PRESTAZIONE	
Eccellente	Padronanza totale rispetto ai parametri indicati
Ottimo	Completa rispondenza ai parametri di riferimento
Buono	Ampia rispondenza ai parametri di riferimento
Discreto	Adeguata rispondenza ai parametri di riferimento
Sufficiente	Accettabilità della prestazione Rispondenza sufficiente rispetto ai parametri indicati
Insufficiente	Prestazione inadeguata Non rispondenza ai parametri di riferimento
Estremamente carente	Prestazione scarsa e lacunosa rispetto ai parametri di riferimento

• SCHEDA GENERALE SULLA III PROVA

Tipologia	B 3 QUESITI PER OGNI DISCIPLINA
Date di svolgimento	6 marzo 2015 11 maggio 2015
Tempo assegnato per lo svolgimento	2.30 ore
Materie coinvolte nelle prove	INGLESE, FILOSOFIA, GRECO, MATEMATICA
Obiettivi	 Conoscenza dei contenuti Comprensione e capacità di sintesi; interpretazione e utilizzo di formule e procedimenti specifici nel campo scientifico Competenza linguistica (Correttezza e uso del linguaggio specifico)
Testi	Vedi pag. 20
Criteri per la revisione e la valutazione delle prove	Vedi pag. 19

^{*} Nella simulazione della terza prova non sono state coinvolte le discipline oggetto della prima e della seconda prova scritta (Italiano, Storia, Latino).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

TIPOLOGIA B

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE ALL'INDICATORE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI DIVERSI LIVELLI
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	6	Estrem. carente	2
		Insufficiente	3
		Sufficiente	4
		Discreto	4,5
		Buono	5
		Ottimo	6
COMPRENSIONE E CAPACITÀ DI		Estrem. carente	2
SINTESI INTERPRETAZIONE E UTILIZZO DI FORMULE E PROCEDIMENTI SPECIFICI NEL CAMPO SCIENTIFICO	5	Insufficiente	3
		Sufficiente	3,5
		Discreto	4
		Buono	4,5
		Ottimo	5
COMPETENZA LINGUISTICA		Estrem. carente	1
(CORRETTEZZA ESPOSITIVA E USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO)	4	Insufficiente	2
		Sufficiente	2,5
		Discreto	3
		Buono	3,5
		Ottimo	4

I.I.S.S. "VIRGILIO" MUSSOMELI

LICEO CLASSICO

A. S. 2014/2015

PRIMA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

06/03/2015

CLASSE III A

MATERIE OGGETTO DELLA PROVA	INGLESE, STORIA DELL'ARTE, SCIENZE, MATEMATICA
TIPOLOGIA DELLA PROVA	B 3 QUESITI PER OGNI DISCIPLINA da svolgere in max. 6/8 righe; per i quesiti di matematica, al posto delle righe, sono previsti spazi per consentire lo svolgimento degli esercizi e di eventuali rappresentazioni grafiche.
TEMPO DI SVOLGIMENTO	2.30 h

Consegne:

E' consentito l'uso dei dizionari italiano e inglese-italiano bilingue.

Non è consentito l'uso di matite e correttori.

Mussomeli, 06/03/2015

INGLESE

- 1. Describe some of the main differences between the Romantic and the Enlightenment view.
- 2. We can state that Wordsworth poetic process is mirrored in *I Wandered Lonely As A Cloud*. Explain it using your own words.

3. What is the main theme in *Ode to the West Wind* by P.B. Shelley? Make reference to the last section of the poem and tell if you find his aims consistent with "the spirit of the age".

GRECO

- 1. Spiegate perché si può affermare che il poema epico di Apollonio Rodio risponda alle norme aristoteliche di unità, compiutezza ed estensione.
- 2. Enucleate i principi della poetica callimachea così come enunciati dall'autore nel prologo degli *Aitia*.
- 3. Enunciate le teorie di Erwin Rohde e di Bruno Lavagnini in merito alle origini del romanzo greco.

FILOSOFIA

- 1. Spiega la seguente affermazione di Schelling: "la natura è spirito reso visibile e lo spirito è natura invisibile".
- 2. Indica le implicazioni dialettiche della figura signoria-servitù analizzata da Hegel nella *Fenomenologia dello Spirito*.
- 3. Cosa accomuna e cosa distingue per Hegel le tre supreme manifestazioni dello Spirito : arte, religione e filosofia ?

MATEMATICA

1. Definisci la continuità di una funzione di equazione y = f(x) in un punto x = c e verifica se la seguente funzione di equazione

$$f(x) = \begin{cases} x^2 + 2\sqrt{2} x + \sqrt{2} & \text{per } x > 0 \\ \sqrt{x+2} & \text{per } x \le 0 \end{cases}$$
 è continua in x=0.

- 2. Determina il dominio , le eventuali simmetrie , gli intervalli di positività e di negatività, le eventuali intersezioni con gli assi cartesiani e le equazioni degli eventuali asintoti della seguente funzione di equazione $y = \frac{x^2 + 4}{x^2 25}$
- 3. Quando un punto x=c è di singolarità di terza specie per una funzione di equazione y = f(x)? Perchè viene detta, anche, eliminabile?

Della funzione di equazione y = $\frac{x^2 - 2x + 1}{x^2 - 1}$ determinare i punti di singolarità

4 e la rispettiva specie

I.I.S.S. "VIRGILIO" MUSSOMELI

LICEO CLASSICO

A. S. 2014/2015

SECONDA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO

11/05/2015

CLASSE III A

MATERIE OGGETTO DELLA PROVA	INGLESE, STORIA DELL'ARTE, SCIENZE, MATEMATICA
TIPOLOGIA DELLA PROVA	B- 3 QUESITI PER OGNI DISCIPLINA DA SVOLGERE IN MAX. 6/8 RIGHE; PER I QUESITI DI MATEMATICA, AL POSTO DELLE RIGHE, SONO PREVISTI SPAZI PER CONSENTIRE LO SVOLGIMENTO DEGLI ESERCIZI E DI EVENTUALI RAPPRESENTAZIONI GRAFICHE.
TEMPO DI SVOLGIMENTO	2.30 н

Consegne:

E' consentito l'uso dei dizionari italiano e inglese-italiano bilingue.

Non è consentito l'uso di matite e correttori.

Mussomeli, 11/05/2015

INGLESE

- 1. In which sense can we state that Dr Jeckill and Mr Hyde represents the spirit of the Victorian age?
- 2. What's the idea of marriage and love Jane Austen give us in Pride and Prejudice?

3. Women's right to vote was gained in Great Britain in 1928. Point out two factors that made it possible.

GRECO

- 1. Spiega in che cosa consiste, secondo Polibio, la costituzione mista facendo ricorso eventualmente ai testi letti.
- 2. Spiegate quali sono i caratteri del teatro di Menandro.
- 3. Sulla base dei testi eventualmente letti, riassumi l'analisi della costituzione romana effettuata da Polibio.

FILOSOFIA

- 1. La Volontà per Schopenhauer è l'essenza di ogni fenomeno. Indicane le caratteristiche.
- 2. Spiega la *legge dei tre stadi* enunciata da Comte.
- 3. Spiega perchè il concetto di nichilismo ha in Nietzsche un duplice significato.

MATEMATICA

- 1. Applicando la definizione , calcola la derivata della seguente funzione di equazione
- $y = \sqrt{x-2}$ in un generico punto x del rispettivo dominio. Confronta poi il dominio D della funzione data con il dominio D' della funzione derivata.
- 2. Scrivi l'equazione della retta tangente al grafico della seguente funzione di equazione $f(x) = (x-2)\ln x$ nel punto avente l'ascissa x = 1
- 3. Studia la continuità e la derivabilità della seguente funzione di equazione
 - $f(x) = \sqrt[3]{x-4}$; classifica poi gli eventuali punti in cui la funzione è continua ma non derivabile.

PARTE SESTA

• Il Consiglio di Classe

DIRIGENTE SCOLASTICO	
Dott.ssa Calogera GENCO	
DOCENTI	
Prof.ssa Lia Maria Antonietta BONANNO	
Prof.ssa Francesca AINA	
Prof.ssa Maria Rita MENDOLA	
Prof.ssa Domenica BARBASSO	
Prof.ssa Angela DIFRANCESCO	
Prof. Celestino SAIA	
Prof.ssa Alessandra FONTI	
Prof. Calogero PARDI	
Prof.ssa Maria Modica	
RAPPRESENTANTI DEI GENITORI Sig.ra Anna MINGOIA	
Sig.ra Rosalia CARUSO	
RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI Emanuela GARLISI	
Ludovica BALDONE	

INDICE

PARTE PRIMA Informazioni di carattere generale sulla scuola	pag.	1
PARTE SECONDA Presentazione della classe	pag.	3
PARTE TERZA Variazioni nella composizione della classe nei cinque anni curricolari Elenco degli alunni che sosterranno gli Esami di stato Risultati dello scrutinio finale della classe II liceo Composizione del Consiglio di Classe Variazioni del Consiglio di Classe nell'arco del triennio	pag. pag. pag. pag. pag.	5 6 6
PARTE QUARTA Scheda relativa alle attività didattiche Obiettivi trasversali: educativi, comportamentali e cognitivi Strategie, metodi, tempi e tipologie delle verifiche Griglia di valutazione Attività parascolastiche ed extracurricolari Informazioni sui percorsi individuali	pag. pag. pag. pag. pag.	10 11 12
PARTE QUINTA Griglie di valutazione relative alle prove d'esame Scheda generale sulla Terza Prova Griglia di valutazione della Terza Prova Simulazioni della Terza Prova	pag. pag. pag. pag.	18 19
PARTE SESTA Il Consiglio di Classe	pag.	24
ALLECATI		

ALLEGATI

Allegato 1: Schede disciplinari e griglie di valutazione Allegato 2: Programmi svolti

Albo n° 10 Affisso il 12/05/2015